

“Paramenti e oreficeria sacra, affreschi e dipinti”

Il Museo Antoniano, in uno dei chiostri, a fianco della basilica padovana, presenta una selezione di paramenti di altissimo livello qualitativo, estetico e storico-artistico, attraverso cui è possibile ripercorrere le tappe fondamentali della storia dei tessuti in Italia e nel Veneto.

Si ricorda la pianeta in velluto cremisi broccato e alluciolato con metalli preziosi, parte di un intero parato commissionato da Papa Sisto IV a tessitori veneziani nel 1475; i lampassi e i broccati con decori spagnoleggianti del secolo XVI; i laminati con motivi alla botanica orientale (turca e indiana) della prima metà del Seicento; i vistosi ricami barocchi; le stravaganti composizioni veneziane e francesi dei damaschi broccati dell'inizio del secolo XVIII, definiti per l'appunto "bizzarri" dagli storici dell'arte.

Non mancano esempi di celebri "ganzi" marciati, stoffe così fitte di

materiali serici metallici e così complesse nella lavorazione da diventare il prodotto di lusso maggiormente richiesto dalle corti europee, nonché delle tipologie dette "a pizzo", "a isolati", a "meandro".

Sono esposti merletti d'oro e d'argento e il famoso camice con la maestosa balza di merletto ad ago di Argentan, donato da Maria Antonietta.

Dono regale è anche il rilucente ricamo dorato, datato 1826. Ai paramenti sono ac-

costati elementi di oreficeria sacra, affreschi e dipinti importanti come la lunetta di Andrea Mantegna, pale d'altare del Carpaccio, di Pittoni, Tiepolo, Piazzetta e Pellegrini e altri, solo per fare qualche nome. Raggiungendo la Cappella del Tesoro, nella basilica di S. Antonio, incontriamo una ricostruita casula serica del sec. XII che avvolse i resti del Santo, il suo umile saio (1231) e ancora due grandi teli serici che avvolsero l'urna lignea all'inizio del 1300.



Museo Antoniano - Piazza del Santo, 11 - 35123 Padova
tel. 049 8225656 - fax 049 8789735 - email: infobasilica@mess-s-antonio.it
sito web: www.santantonio.org - www.basilicadelsanto.org

